Scheda informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o miscela e della società o società

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	**300**
Nome	**Microcapsula Deo no gas**
Nome chimico e sinonimi	**Deodorante per calzature**

1.2. Identificare usi rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Deodorante per calzature e accessori**

1.3. Dati del fornitore della scheda informativa

Nome dell'azienda:	**Fabbrica Chimica Unione srl**
Indirizzo:	**Via Aldo Bozzi 14/12**
Località e Stato :	**20832 Desio (MB)** **ITALIA**
	Tel. 0362 450867 Orario ufficio
	Fax 0362 368288
indirizzo e-mail della persona competente,	
Responsabile della scheda informativa	**info@chimicaunione.it**

1.4. Numero di telefono d'emergenza

Per informazioni urgenti, si prega di contattare

Österreich (Austria)
Vergiftungsinformationszentrale
Tel:+4314064343
Belgio/Belgique (Belgio)
Antiveleni Centri/Antigifcentrum
Tel:+3270245245
България(Bulgaria)
Centro Nazionale di Informazioni di Tossicologia
Tel:+35929154409
Hrvatska (Croazia)
Istituto Croato di Sanità Pubblica, Divisione per la Tossicologia
Tel:+38512348342
Κύπρος/Kıbrıs(Cipro)
Ministero del Lavoro, Welfare e Assicurazione Sociale, Dipartimento dell'Ispezione del Lavoro
Tel:+35722405611
Českárepublika (Repubblica Ceca)
Toxikologickéinformačnístředisko
Tel:+420224919293
Danimarca (Danimarca)
Giftlinjen
Tel:+4582121212
Eeste (Estonia)
EstonianPoisonInformationCentre
Tel:+3727943794
Suomi/Finlandia (Finlandia)
PoisonInformationCentre
Telefono:+3589471977
Francia (Francia)
CentreAntipoisondeParis
Tel:+33140054848
Germania (Germania)

Giftinformationszentrum-Nord
Tel:+4955119240
Ελλάδα(Grecia)
Centro Nazionale Greco di Informazioni sul Veleno
Telefono:+302107793777
Magyarország (Ungheria)
Servizio NazionalD'Informazione Tossicologica
Tel:+3680201199
Ísland (Islanda)
PoisonInformationCentre
Tel:+3545432222
Éire/Irlanda (Irlanda)
Centro NazionalInformazioni Poisons
Tel:+35318092166
Italia (Italia)
AntivelenidiMilano Center
Tel:+390266101029
Lettvia (Lettonia)
StatoLtd "Centro Lettone per l'Ambiente, la Geologia e la Meteorologia"
Tel:+37167032600
Lietuva (Lituania)
UfficioInformazioni Veleni Lituano
Tel:+37052362052
Lussemburgo (Lussemburgo)
Centro Antiveleni (Belgio per il Ministero della Salute del Lussemburgo)
Tel:+35280025500
Malta (Malta)
Ospedale MaterDei
Tel:+35625450000
Paesi Bassi (Paesi Bassi)
Centro Informazioni NazionalePoisons
Tel:+31302748888
Norge (Norvegia)
PoisonInformationCentre
Tel:+4722591300
Polska (Polonia)
Centro NazionalInformazioni Veleni
Tel:+48426314724
Portogallo (Portogallo)
Centro Informazioni sull'Antiveleno
Tel:+351800250250
Romania (Romania)
Il Centro Informazioni di Tossicologia dall'Ospedale di Emergenza di Bucarest
Tel:+40212106282
Slovensko (Slovacchia)
Centro Nazionale di Informazioni Tossicologiche
Tel:+421254774166
Slovenija (Slovenia)
Centro per la Farmacologia Clinica e la Tossicologia
Tel:+38615227222
Spagna (Spagna)
Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi
Tel:+34915620420
Sverige (Svezia)
Giftinformationscentralen
Tel:+46104566700
Regno Unito(UK)
Servizio NazionalInformazioni Veleni
Tel:+448448920111

SEZIONE 2. Identificazione del rischio

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo le disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e le successive modifiche e adattamenti).

Classificazione e indicazione del pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Parole di avvertimento: --

Dichiarazioni di Pericolo: --

Consigli precauzionali: --

2.3. Altri rischi

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥-0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di disturbo endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sui componenti

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate come pericolose per la salute o l'ambiente, secondo le disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adattamenti), in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Primo soccorso

4.1. Descrizione del Primo Soccorso

Non sono previsti effetti che richiedano misure speciali di primo soccorso. Di seguito sono riportati indici pratici di un comportamento corretto in caso di contatto con una sostanza chimica, anche se non è pericolosa.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi, contatta un medico e mostragli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, si cerca assistenza medica immediata.

Protezione dei primi soccorritori

Si raccomanda che il primo soccorritore che assiste un soggetto esposto a una sostanza chimica o miscela indossi dispositivi di protezione individuale. La natura di queste protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla forma di esposizione e dal grado di contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda l'uso di guanti usa e getta in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per i tipi di DPI più appropriati per la sostanza o la miscela, si riferisce alla sezione 8.

4.2. Sintomi e effetti principali, acuti ed attenuati

Non ci sono informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche e trattamenti speciali da fornire immediatamente

Se compaiono sintomi, acuti o ritardati, consulta un medico.

Articoli che devono essere disponibili sul posto di lavoro per un trattamento specifico e immediato

Acqua corrente per lavare pelle e occhi.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI ADATTI PER L'ESTINZIONE
I mezzi per spegnere sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polveri e nebbia d'acqua.
MEZZI INADATTI PER SPEGNERE
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evita di respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per il personale antincendio

INFORMAZIONI GENERALI
Contenitori raffreddati con getti d'acqua per prevenire la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente dannose per la salute. Indossa sempre l'attrezzatura completa di protezione antincendio. Raccogliere l'acqua utilizzata per l'estinzione, che non dovrebbe essere scaricata nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per spegnere e i residui di incendio in conformità con le normative vigenti.
SQUADRA
Normali oggetti antincendio come un respiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), una tuta ignifugo (EN469), guanti ignifughi (EN 659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 o A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscimento accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

In caso di dispersione di vapori o polveri nell'aria, utilizza la protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per chi è responsabile delle procedure di elaborazione sia per interventi di emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto raggiunga fognature, acque superficiali e falde acquifere.

6.3. Metodi e attrezzature di contenimento e pulizia

Fermalo con sporco o materiale inerte. Raccogli la maggior parte del materiale e rimuovi i residui con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le disposizioni del paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Qualsiasi informazione sulla protezione personale e lo smaltimento è disponibile nelle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una maneggiatura sicura

Gestisci il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evita la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare,

bere o fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni di conservazione sicura, incluse possibili incompatibilità

Conserva il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Tieni i contenitori lontani da materiali incompatibili, controllando la sezione 10.

7.3. Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli di esposizione

Osserva le consuete misure di sicurezza nella gestione delle sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLA MANO
Non necessario.

PROTEZIONE CUTANEA
Non necessario.

PROTEZIONE OCULARE
Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni dei processi produttivi, inclusi quelli dei dispositivi di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantire il rispetto delle normative sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Proprietà	Valore	Informazioni
Fitness	liquido	
Colore	Giallastri	
Odore	Aromatico	
Punto di fusione / Punto di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Poligono di ebollizione	100-110 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	

Limiti di esplosivo inferiori	Non disponibile
Limiti superiori di esplosivo	Non disponibile
Punto Infiammante	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH	6-7
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente N-ottanolo/partizione dell'acqua	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	Non disponibile
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altri dati

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali di utilizzo, non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di normale utilizzo e stoccaggio, non si prevedono reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. In ogni caso, segui le consuete precauzioni per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danni alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso, è consigliabile muoversi secondo le regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di rischio definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle possibili vie di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti ritardati e immediati, così come effetti cronici prodotti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (inalazione) della miscela:	Non classificati (nessun componente rilevante)
Mix ATE (Orale):	Non classificati (nessun componente rilevante)
Miscela ATE (cutanea):	Non classificati (nessun componente rilevante)

CORROSIONE O IRRITAZIONE CUTANEA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

LESIONI OCULARI GRAVI O IRRITAZIONE OCULARE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ NELLE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CARCINOGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ DEGLI ORGANI SPECIFICI (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER ORGANI SPECIFICI (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze che rientrano tra le principali liste europee di potenziali o sospetti disturbatori endocrini con effetti sulla salute umana che sono in fase di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo buone pratiche di lavoro, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente. Avvertite le autorità competenti se il prodotto è entrato in contatto con corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità a terra

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥-0,1%.

12.6. Proprietà di disturbo endocrino

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze che rientrano tra le principali liste europee di potenziali o sospetti disturbatori endocrini con effetti ambientali che siano in fase di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi per il trattamento dei rifiuti

Riutilizza, se possibile. I residui di prodotto devono essere considerati rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato a un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti, in conformità con le disposizioni delle normative nazionali e possibilmente locali.
La gestione dei rifiuti derivati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata in conformità con le normative sulla sicurezza sul lavoro. Vedi la sezione 8 per la possibile necessità di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati per il recupero o lo smaltimento secondo le norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sui trasporti

Il prodotto non deve essere considerato pericoloso secondo le normative vigenti riguardanti il trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su rotaia (RID), via mare (Codice IMDG) e aereo (IATA).

14.1. Numero ONU o ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale delle Nazioni Unite per il trasporto

Non applicabile

14.3. Classe/e di rischio di trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo Packaging

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni particolari per gli utenti

Non applicabile

14.7. Spedizione all'ingrosso secondo strumenti IMO

Informazioni irrilevanti.

SEZIONE 15. Informazioni normative

15.1. Legislazione e regolamenti sulla sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o miscela

Categoria
Seveso - Allenatore
2012/18/EU: Nessuna

Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze contenute nell'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - sulla messa sul mercato e l'uso di precursori esplosivi

Non applicabile

Sostanze nella lista dei candidati (art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in ≥-0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette all'obbligo di notifica all'esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli sanitari

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela/sostanze elencate nella Sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

DIDASCALIA:
- ADR: Accordo europeo sul trasporto su strada delle merci pericolose
- ATE/ETA: Stima della tossicità acuta
- CAS: Numero di Servizio Abstract Chimico
- CE50: Concentrazione che ha un effetto sul 50% della popolazione testata
- EC: Numero identificativo nell'ESIS (Archivio Europeo delle Sostanze Esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di Emergenza
- GHS: Sistema Armonizzato Globale per la Classificazione e l'Etichettatura delle Sostanze Chimiche
- IATA DGR: Regolamenti per il Trasporto di Merci Pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione testata
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose
- IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
- INDICE: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di Esposizione Occupazionale
- PBT: persistente, bioaccumulativo e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile senza effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamenti per il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Ferrovia
- TLV: Valore limite di soglia
- VALORE MASSIMO TLV: Concentrazione che non deve essere superata in alcun momento durante l'esposizione occupazionale.
- TWA: Limite di esposizione media ponderata
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativo
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Regolamento REACH Allegato II)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento Delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento Delegato (UE) 2023/707

24. Regolamento Delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento Delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento Delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- L'Indice Merck. - 10ª Edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web di IFA GESTIS
- Sito web dell'Agenzia ECHA
- Database di modelli SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore della Salute

Nota all'utente:
Le informazioni contenute in questa scheda informativa si basano sulle conoscenze disponibili fino ad oggi dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi dell'adeguatezza e completezza delle informazioni riguardo all'uso specifico del prodotto.
Questo documento non deve essere interpretato come una garanzia di proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non può essere controllato direttamente da noi, è dovere dell'utente rispettare, sotto propria responsabilità, le leggi e i regolamenti in vigore in materia di salute e sicurezza. Non si assume alcuna responsabilità per uso improprio.
Fornire una formazione adeguata al personale responsabile dell'uso dei prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Rischi chimici e fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I metodi per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono indicati nella Sezione 9.
Rischi per la salute: La classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo previsti nell'Allegato I del CLP, Parte 3, salvo diversa specificazione nella sezione 11.
Rischi ambientali: La classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo previsti nell'Allegato I del CLP, Parte 4, salvo diversa specificazione nella sezione 12.